



IL GAL BASSO MONFERRATO ASTIGIANO

Dall'anno della sua nascita (1996), legata alla partecipazione al Bando Regionale per Leader II, che ha gestito e portato a termine con successo, il **GAL Basso Monferrato Astigiano** si è radicato sul territorio come Agenzia di Sviluppo Locale, proponendo una collaborazione costante e fruttuosa con la Provincia e gli Enti Locali, con le Istituzioni, con le Associazioni di Categoria e con tutti quelli che vengono definiti "Attori " per lo sviluppo del Monferrato Astigiano.

Molte sono le iniziative avviate in questi anni.

Tra le più importanti:

- la gestione dell'*Ecomuseo Regionale del Monferrato Astigiano*;
- l'attivazione e gestione del programma *Comunitario Leader+*,
- l'avvio della *Strada del Vino del Monferrato Astigiano*, oggi formalmente riconosciuta,
- l'attiva partecipazione alla nascita della Strada del Tartufo.

In particolare il Programma Leader è finalizzato in primo luogo ad incidere sulla **cultura** e l'**identità** di un territorio. L'attivazione di un programma Leader presuppone che la "debolezza" demografica, socio-economica di un territorio sia affrontata efficacemente solo se si riesce ad attivare processi "virtuosi" capaci di consolidare una Identità Territoriale.

Infatti Leader+ è un programma integrato, che coinvolge tutti i settori (agricoltura, artigianato, turismo, cultura) in modo da farli "dialogare" tra loro: gli interventi richiedono un impegno di cofinanziamento sia da parte del GAL (e quindi dei suoi cofinanziatori) per i progetti cosiddetti "a Regia", sia da parte dei privati, beneficiari dei Bandi che vengono di volta in volta attivati.

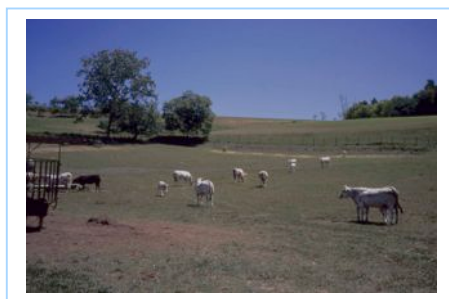
Il Piano di Sviluppo Locale

Settore Agricoltura

Progetto Filiere Agricole. *Intervento immateriale a regia diretta.*

Analizza e costruisce, a livello di studio di fattibilità, le filiere relative ai seguenti prodotti, considerati trainanti per l'economia agricola dell'area: **vino (limitatamente a Freisa, Bonarda, Malvasia), nocciolo, carne bovina** (di razza piemontese) **salumi tipici locali**.

Lo studio-progetto, che si conclude con la sottoscrizione di *Protocolli di Intesa*, da parte delle aziende interessate a partecipare alle filiere (in ambito produttivo, di trasformazione, di commercializzazione), è propedeutico alla pubblicazione di un *bando* mirato a finanziare interventi materiali innovativi in tutti i settori compresi nelle filiere.



Bando pubblico per interventi materiali innovativi realizzati da Aziende agricole singole o associate, PMI del settore agroalimentare, che hanno sottoscritto il Protocollo di Intesa formalizzato nell'ambito del Progetto Filiere Agricole: le Aziende finanziate stipulano obbligatoriamente un *Accordo di Filiera* con imprese coinvolte nella rispettiva filiera.

Progetto per la creazione e introduzione di un Marchio Territoriale Etico di Qualità Agroalimentare-Ambientale. *Intervento immateriale a regia diretta.*

In previsione della creazione e introduzione del Marchio, il soggetto attuatore sensibilizza le aziende interessate, predisponde la redazione di disciplinari sulle basi di parametri di qualità coerenti agli scopi del Progetto, attiva le procedure di controllo, pone le basi per la **costituzione di un consorzio** che gestirà il marchio stesso, sia a livello produttivo che di marketing delle produzioni che godranno del Marchio. Il Progetto è inoltre propedeutico alla pubblicazione di un **Bando** mirato a finanziare interventi materiali innovativi di adeguamento ai parametri di qualità elaborati dal progetto.

Bando pubblico per l'avvio di un *Consorzio di produttori agricoli* avente tra le sue finalità quella di introdurre e gestire il Marchio. Il Bando è finalizzato alla costituzione del Consorzio, all'avvio delle attività di controllo per il rispetto dei disciplinari di produzione.

Bando pubblico, riservato alle aziende socie del Consorzio, per la realizzazione di interventi materiali innovativi finalizzati ad adeguare i processi produttivi, di trasformazione, di commercializzazione ai parametri di qualità previsti per l'introduzione del Marchio.

Bando pubblico, per strutture abilitate alla formazione professionale, per l'organizzazione e gestione di Corsi di Formazione. Tra i Corsi previsti dal Bando si segnalano in questo settore quelli rivolti in via preferenziale alle aziende agricole coinvolte negli interventi sopra elencati nonché alle aziende aderenti alla *Strada del Vino del Monferrato Astigiano*, gestita dal GAL:

- **“Rispetto e riqualificazione del paesaggio”**, con particolare riferimento al paesaggio agrario.
- **“Radici e specificità dell'enogastronomia del Monferrato Astigiano”**, con particolare riferimento agli aziende agrituristiche.
- **“Marketing Aziendale per la Aziende agricole dotate di punti di vendita diretta ”**.

Settore artigianato: i mestieri tradizionali

Studio-ricerca sui “Mestieri Tradizionali” del Monferrato Astigiano. *Intervento immateriale a regia diretta.*

Lo studio intende individuare ed analizzare in termini di radicamento nella tradizione, di potenzialità di mercato (sia per l’offerta che per la domanda), l’artigianato locale, che opera o intende operare nel quadro “dell’eccellenza artigiana”, e porre le premesse per la creazione di un centro territoriale di riferimento (*Showroom dell’artigianato tradizionale*) per la promozione e l’informazione sulle attività artigianali dell’area (esposizione permanente, attività di formazione, incontri promozionali, attività di marketing).

Allestimento di un Show Room dell’artigianato tradizionale dell’area. *Intervento materiale a regia diretta.*

L’individuazione, a seguito di concertazione con le Comunità Collinari, di una sede adeguata in un basso fabbricato di proprietà pubblica nel Comune di Valfenera (C. C: Pianalto Astigiano), sito in posizione strategica sull’asse Torino-Asti, e la stipula di apposita convenzione tra il GAL ed il Comune ospite, ha consentito l’avvio del progetto che prevede:

- opere di adeguamento del locale;
- allestimento dello Show Room: arredi e attrezzature;
- realizzazione di un sito specifico mirato ad illustrare le attività artigianali tradizionali dell’area con il coinvolgimento diretto delle aziende: il sito, che consentirà al visitatore dello Show Room di avere informazioni sulle aziende e sulle loro produzioni, anche e soprattutto in merito alle sue esigenze, favorirà il contatto diretto con le aziende stesse che avranno comunque a disposizione in questa sede anche spazi promozionali;
- realizzazione di convegni e di seminari sul tema dell’artigianato tradizionale;
- realizzazione di laboratori mirati a far conoscere alla popolazione alcune delle attività artigianali di più semplice pratica e di maggiore utilità comune (lavorazione della cera, lucidatura del legno, rilegatura ec.)
- Lo Show Room sarà inserito con rilievo negli itinerari turistici elaborati nel settore Turismo.

Bando pubblico, per strutture abilitate alla formazione professionale, per l’organizzazione e gestione di Corsi di Formazione. Tra i Corsi previsti dal Bando si segnalano in questo settore quelli rivolti alle aziende artigiane.

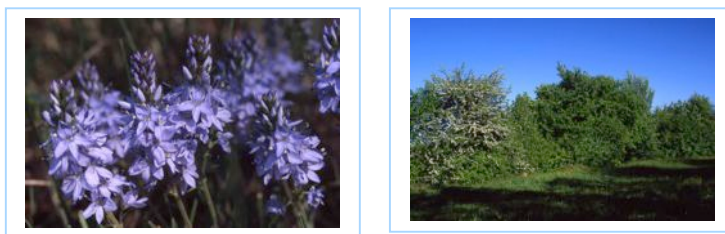
- **“Il marketing per l’artigianato tradizionale”**

Settore ambiente naturale

Studio-ricerca per l'individuazione e l'analisi di areali di grande interesse ambientale e di corridoi ecologici (finalizzata a futuri interventi di tutela e valorizzazione). *Intervento immateriale a Regia in convenzione con Ente Parchi Astigiani.*

Lo studio consente di redigere un mappa dettagliata dei siti di grande interesse ambientale e dei più interessanti corridoi ecologici. Per ognuno vengono redatte schede analitiche dei caratteri ambientali e florofaunistici, corredate da adeguato materiale fotografico illustrativo.

Il lavoro, connesso con l'intervento a)4.2, mirato alla predisposizione di un progetto pilota per la gestione e fruizione di un'Area Protetta, si propone come base necessaria per una futura programmazione di interventi di tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale.



Progetto Pilota per la gestione e fruizione dell'ampliamento (di nuova istituzione, denominato "I Gorghi") dell'Area Protetta Valle Andone e Valle Botto, comprendente il territorio dei Comuni di Settime, Cinaglio, Camerano Casasco. *Intervento immateriale a Regia in convenzione con Ente Parchi Astigiani.*

IL recente ampliamento è attualmente l'unica Area Protetta appartenente al territorio del GAL, a fronte dei numerosi areali di grande interesse ambientale e naturalistico censiti ed analizzati con gli interventi sopra descritti. Il progetto, propedeutico all'intervento di valorizzazione (a) 2.1) dell'Area Protetta, intende anche e soprattutto offrire un modello di riferimento per avviare l'istituzione di altre Aree Protette, affrontando e superando difficoltà e diffidenze ancora radicate in vasti settori della popolazione e in molti Enti Pubblici. Si tratta pertanto di mettere a fuoco un percorso metodologico (sensibilizzazione, concertazione, definizione dei ruoli, ipotesi di costi e benefici) trasferibile sul territorio del GAL (ma anche in situazioni territoriali che offrano analogie con esso).

Interventi materiali finalizzati alla valorizzazione e fruizione dell'ampliamento (di nuova istituzione, denominato "I Gorghi") dell'Area Protetta Valle Andona e Valle Botto, comprendente il territorio dei Comuni di Settime, Cinaglio, Camerano Casasco. *Intervento materiale a Regia Diretta*

L'area oggetto del Progetto Pilota di Gestione viene dotata di adeguate infrastrutture e attrezzature mirate alla sua valorizzazione e alla fruizione didattica e turistica. Anche tale intervento si propone come "pilota" per futuri interventi analoghi coinvolgenti altri areali del Monferrato Astigiano.

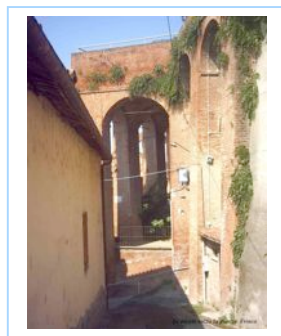
Settore ambiente urbano: tipologie e tipicità dell'abitare e del costruire

Studio/progetto sulle Tipologie e Tipicità dell'Abitare e del Costruire nell'Area del GAL.. Realizzazione di Manuale e di Mostre Itineranti. Interventi immateriali a Regia Diretta.

L'**abitare** ed il **costruire**. Meglio: dall'*abitare* (termine connesso ad *habitat*, insieme delle caratteristiche di un luogo che consentono o meno la sopravvivenza e lo sviluppo di esseri viventi) al *costruire*. L'essere umano giunge in un luogo e lo *abita*: diversamente dalle altre specie animali e vegetali lo modifica in funzione dei suoi bisogni e delle sue esigenze. Nel contempo *costruisce*, anche sulla base dei materiali che il luogo gli offre.

Lo studio è mirato a individuare e sistematizzare le tipologie insediative (storiche, per sito e forma urbana) e, a partire da questa struttura di base, le tipologie e tipicità di elementi e manufatti di valore urbanistico e, ancora, ad essi collegate, le specifiche tipicità architettoniche. Ne risultano un "**manuale**", ed una **mostra itinerante** che coinvolgerà tutta l'area e che potrà costituire un fondamentale strumento di consultazione per la programmazione territoriale e la progettazione da parte degli Enti Pubblici e dei professionisti che operano sull'area. La Mostra Itinerante, una per ogni Comunità Collinare, verrà allestita in stretta connessione con le Fiere del Progetto Ritorno alla Fiera.

U.C. Colli DiVini (Moncalvo: "Sua maestà il Bue Grasso"); UC Versa Astigiano (Cocconato: Riviera in Fiera); UC Colline Alfieri (Tigliole: "Stelle in Stalla"); UC Pianalto Astigiano (Villanova: "Elogio della Bionda") Comuni Alessandrini (Alfiano Natta); UC Triversa (Villafranca: "Maiale d'Autore"); UC Val Rilate (Settime: "Tonda e Gentile"); UC Valle Versa (Calliano: "L'asino vola"); UC Alto Astigiano (Buttgliera/Castelnuovo D.: "Le Contrade del Freisa").



Bando pubblico (Enti Pubblici, PMI,) *per il recupero puntuale di tipicità individuate e analizzate nello studio-progetto.*

Il bando è finalizzato a promuovere interventi specifici di recupero e conservazione di elementi costruttivi di fabbricati, manufatti e loro pertinenze, nell'ambito di quanto definito nello studio-ricerca sulle tipologie e tipicità dell'abitare e del costruire elaborato negli interventi a)1, a)2. Gli interventi proposti devono assumere valore e significato di modello esemplificativo.

Bando pubblico, per strutture abilitate alla formazione professionale, per l'organizzazione e gestione di Corsi di Formazione. Tra i Corsi previsti dal Bando si segnalano in questo settore quelli rivolti in via preferenziale a tecnici Comunali, ad Amministratori, a progettisti operanti nell'area, ad imprese edili specializzate in opere di recupero e restauro.

- **“Il recupero dei Nuclei Storici”**
- **“Rispetto e riqualificazione del paesaggio”**, con particolare riferimento al paesaggio agrario.

Settore cultura e valorizzazione delle risorse

Studio di fattibilità per una rete di gestione e fruizione dei Beni Culturali. *Intervento immateriale a Regia Diretta.*

Lo studio di fattibilità, connesso a quello previsto nell'intervento a)3, che verrà attuato parallelamente ad un censimento dei Beni Culturali, è mirato alla creazione di una rete di gestione integrata delle risorse museali, ecomuseali e culturali destinata a fornire agli amministratori (con particolare riferimento alle Comunità Collinari e alla Provincia di Asti) e agli operatori uno strumento operativo per la gestione coordinata delle risorse, per la loro fruizione, ma anche per l'ideazione e la realizzazione di nuovi musei ed ecomusei.

La **gestione** dei beni ambientali, storici, architettonici, artistici e culturali è attualmente affidata ai singoli Comuni e alle singole collettività, con le quali fino ad oggi l'Ecomuseo del BMA ha stipulato accordi per la realizzazione delle iniziative previste dalla L.R. 31/95. Si è quindi presentata storicamente la necessità di creare uno strumento per il coordinamento della **gestione** delle risorse culturali (della cultura materiale ed immateriale): coordinamento, a monte, dell'ideazione e progettazione delle iniziative; a valle, della gestione in termini di valorizzazione e fruizione delle risorse.

Individuazione di una "maglia" territoriale efficace, definizione dei ruoli in funzione delle attività (manutenzione ordinaria, straordinaria, promozione, accessibilità alla fruizione), strategie di coordinamento tra gli attori coinvolti (Ecomuseo Regionale, Comunità Collinari, Comuni, Associazioni) sono alla base dello Studio.

Studio-Progetto sul Paesaggio Culturale. *Intervento immateriale a Regia Diretta.*

Non è arbitrario, ma anzi può essere suggestivo, riferire l'etimo Paesaggio alla radice greca che sta alla base del termine "*poiesis*", che indica in generale l'attività umana nella sua concretezza del "fare" e quindi del modificare qualcosa: intervento concreto, trasformativo dell'uomo sulla materia grezza ed informe.

Risultato della *poiesis* è pertanto la "forma", intesa come risultato, in continua evoluzione, di un rapporto trasformativo che l'uomo instaura con la natura: rapporto legato alla soddisfazione dei bisogni primari (ripararsi, nutrirsi, vestirsi), alla soddisfazione di quelle che possiamo definire "esigenze" (un certo modo di "abitare", volto al perseguimento di una dimensione sociale e collettiva; un particolare prendersi cura dell'ambiente in relazione, appunto, ad esigenze di armonia e di bellezza; un rapporto, infine, legato ad una possibilità di realizzazione personale, apparentemente senza scopo, che possiamo definire creativa). Queste ultime due modalità di rapporto implicano una dimensione "culturale": la realizzazione ed evoluzione di una "**cultura dell'ambiente**" che sta alla base del "**paesaggio culturale**".

Pertanto, accanto ai "prodotti", direttamente percepibili, del rapporto uomo-ambiente esiste una dimensione "affettiva", squisitamente umana, che rappresenta, per così dire, il versante culturale, immateriale, di tale rapporto: tale dimensione, non direttamente percepibile, può diventare oggetto di una indagine che dovrà necessariamente utilizzare strumenti adeguati.

La cultura materiale e la cultura immateriale di un territorio (o di sue parti) ben definito geograficamente e storicamente possono intrecciarsi, senza tuttavia

Lo Studio intende, tramite una accurata analisi delle espressioni e delle manifestazioni del rapporto tra uomo e territorio, mettere a fuoco una vera e propria Mappa del

Paesaggio Culturale, che potrà costituire uno strumento base sia per la fruizione turistica del Monferrato Astigiano, sia per l'individuazione di tematiche per la creazione di nuovi punti ecomuseali.

Studio di fattibilità per la conoscenza e il censimento dei Beni Culturali. *Intervento immateriale a Regia Diretta.*
confondersi, nel concetto di "paesaggio culturale".

Lo studio, connesso all'intervento a)1, è finalizzato alla puntualizzazione e alla conoscenza di quelle risorse dell'area che fanno parte del "prodotto storia e cultura": la conoscenza e la valorizzazione di tale prodotto, insieme a quelli individuati per l'elaborazione della strategia del PSL, potrà far confluire energia e potenzialità in quello che è stato individuato come "prodotto strategico" per lo sviluppo dell'area, il turismo.

Il primo fondamentale passo per una valorizzazione del "prodotto cultura e storia", che comprende in senso lato i beni culturali dell'area, è indubbiamente la puntualizzazione, in termini articolati e rigorosi, della tipologia, della consistenza, del valore, dei beni stessi: è da rilevare che il concetto di Bene Culturale è stato esteso anche alla cultura immateriale a alla "cultura enogastronomica".

Si tratta dunque di una azione "conoscitiva" che intende supplire ad una pressoché totale carenza di cui soffre l'area del Nord Astigiano: all'interno di essa, se pure sono presenti, per iniziativa di alcuni Comuni ed Associazioni e, più recentemente, dell'Ecomuseo, pubblicazioni mirate ad indagare su aspetti storici e tradizionali del territorio, manca del tutto una conoscenza organica e sistematica delle risorse storico-artistico-culturali, capace, tra l'altro, di **mettere in relazione tra loro le proposte che stanno emergendo**, e di **connettere, in modo da integrarne la gestione e la valorizzazione, tutti i beni culturali dell'area.**

Interventi di allestimento e/o completamento di Punti Ecomuseali e Laboratori Didattici. *Intervento materiale a Regia Diretta.*

Sono stati definiti, a seguito di concertazione con le Comunità Collinari, i seguenti interventi:

"Xiloteca" di *Morialdo* (Fraz. di Castelnuovo D. Bosco)

"Laboratorio Didattico della Stampa" di *Berzano S. Pietro*.

Partecipazione GAL alla realizzazione del **Museo della Città** di *Moncalvo*. "Ecomuseo delle Arti del Fiume" di *Antignano*.

"Museo del Tramway" di *Altavilla*.

"Laboratorio Didattico sul tartufo" presso il Castello di Cortanze.

"Museo del tempo Contadino" di *Montiglio*.



Realizzazione di un CD-Rom interattivo per la presentazione dei Beni Culturali di **tutti i Comuni** del Monferrato Artigiano. *Intervento immateriale a Regia Diretta.*

Obiettivo dell'intervento è la creazione di uno **strumento informativo-promozionale**, di facile uso, mirato a presentare in modo sintetico e contestualizzato i Musei, i Punti Ecomuseali, i Beni Culturali più significativi di **ogni singolo Comune**, organizzandoli, dal punto di vista percettivo e conoscitivo, in una "rete" virtuale, con lo scopo, di primaria importanza strategica, di offrire una **immagine finalmente completa e coordinata** del territorio del Monferrato Astigiano.

Prodotto in 3200 copie il CDROM è destinato:

- ad essere offerto in omaggio dal GAL, dall'Ecomuseo, dalla Provincia, dall'ATL ASTI, dalle Comunità Collinari e dai singoli Comuni, dalle Associazioni di categoria, dalla CCIAA e Comuni a visitatori eccellenti (da considerare come testimonial) in occasione di manifestazioni ufficiali (visite di scambio dei numerosi Comuni gemellati, convegni, iniziative promozionali a livello provinciale e locale) e di visite specifiche di giornalisti di settore;
- ad essere utilizzato dalle scuole, sia, come accennato, come spunto per attività didattiche, sia come omaggio nelle numerose visite di interscambio con altre scuole regionali e nazionali (visite previste nell'ambito della programmazione dell'Ecomuseo).
- Una successiva edizione, eventualmente aggiornata, prodotta in accordo con le Comunità Collinari, potrà essere messa in vendita dalle C.C. stesse.

Realizzazione di una audioguida sperimentale su scala territoriale per la fruizione guidata del Monferrato Astigiano.

La realizzazione di un'audioguida sperimentale **strumento capace di accompagnare il visitatore nella fruizione** delle risorse del Monferrato Astigiano, ha un triplice obiettivo:

- proporre un **approccio metodologico** preciso e innovativo alla stessa attività del "guidare" la fruizione di un territorio le cui risorse attrattive sono, per un verso, molteplici, ricche di spunti storici, culturali, artistici, paesistici e ambientali, per l'altro verso tendenzialmente "nascoste", come "disperse" e di non facile organizzazione in una percezione unitaria ed organica.
- proporre implicitamente agli Enti, agli operatori turistici sempre più numerosi, alla stessa popolazione, una **ipotesi di gestione coordinata** ed integrata delle risorse.
- proporre uno **strumento di fruizione** che, integrando le varie iniziative in cartaceo attivate ed in corso di attuazione dalle singole Comunità Collinari e spesso anche dai singoli Comuni, è destinato a completare sul versante "audio", l'intervento a)6.

Realizzati in 1.200 copie i CD audio verranno distribuiti sul territorio, concessi su cauzione al vi visitatori insieme ad un lettore CD.

Distribuzione:

- *ATL Asti: sede cittadina e otto sedi decentrate.*
- *struttura per l'Incoming attivata con l'Intervento a)4 dell'Azione 3.4;*
- *punti Ecomuseali con particolare riferimento ai Laboratori Didattici avviati e in avvio;*
- *altri punti informativi gestiti da Associazioni Locali;*
- *GAL BMA.*

Settore turismo

Progetto di Sviluppo Turistico integrato e sostenibile, attività di animazione e concertazione funzionali alla redazione del progetto. *Intervento immateriale a Regia Diretta.*

Il settore turistico è stato individuato dal PSL come "prodotto strategico" nel senso che al suo sviluppo, in termini economici ed occupazionali, è stato affidato il ruolo di accogliere, elaborare, trasformare in valore aggiunto tutte le energie e le potenzialità espresse dagli altri settori agricoltura, artigianato, valorizzazione dell'ambiente, della storia, della cultura.

Tale **individuazione**, emersa da un'analisi dei fattori socio-economici che caratterizzano il territorio si è trasformata in una **scelta "politica"** a seguito dell'approvazione del PSL da parte del GAL (e del recepimento di esso da parte della Regione Piemonte): scelta che, in generale, si propone come **motivazione di fondo** per l'elaborazione di un Progetto di sviluppo riferito ad uno specifico settore socio-economico di uno specifico territorio.

Il progetto di sviluppo turistico sostenibile prevede un'ampia opera di concertazione con tutte le componenti del territorio e intende fornire uno strumento articolato e definitivo per il decollo del settore turistico, individuato dal PSL come settore strategico primario. Il progetto confluirà nell'elaborazione di un programma di monitoraggio mirato specificamente a rilevare ed aggiornare problematiche e fattori relativi a questo settore e nella individuazione degli "Itinerari di fruizione turistica". Questi itinerari, la cui progettazione esecutiva e realizzazione verrà attivata di concerto con le comunità collinari, costituiscono il punto d'arrivo dei risultati di tutte le ricerche attivate, e costituiscono anche la base per le attività promozionali e per la creazione di pacchetti turistici. (*Da sottolineare la connessione con le iniziative della Strada del Vino*).

Progetto "Immagini della memoria". *Intervento materiale a Regia Diretta.*

Il Progetto, cui è stata data la denominazione "**Immagini della Memoria**", è mirato alla valorizzazione a fini turistici di quella che è da considerarsi, insieme al paesaggio e all'ambiente naturale, la più importante "risorsa" attrattiva del Monferrato Astigiano, in quanto presente e diffusa su tutto il territorio.

Si tratta infatti di "recuperare" l'immagine antica dei centri storici dei Comuni, con una proposta legata alla loro memoria visiva. In sintesi si tratta di:

- ricercare e raccogliere immagini d'epoca, con il prezioso e necessario aiuto di Amministratori Locali, personaggi ed associazioni della cultura locale;
- trasformare tali immagini in pannelli realizzati materiale adeguato all'uso "esterno" (scannerizzazione ed elaborazione con ingrandimento)
- montare i pannelli (a muro o su apposite paline) nei "punti di scatto" delle immagini d'epoca (o nei punti di raffigurazione se si tratta di disegni): tale contestualizzazione, sicuramente più efficace di una semplice raccolta su cartaceo, consentirà di offrire non tanto un confronto con l'attualità ma la **possibilità di un percorso nella memoria storica dei luoghi**.

Bando Pubblico (*cooperative e PMI operanti nel settore turistico*) per l'avvio di una attività di **Incoming**.

Il bando si concretizza nell'avvio e nella gestione di una attività di incoming per la durata dell'I.C. Leader+, e cioè fino al 2006. Tale attività è finalizzata alla gestione diretta del flusso turistico "in entrata", nell'area del GAL, in stretta connessione con le attività di gestione integrata, di valorizzazione e di promozione delle risorse dell'Area sotto il profilo turistico, previste dal PSL, con particolare riferimento all'allestimento di itinerari di fruizione turistica integrata, alla creazione di pacchetti turistici, alla creazione di una rete, estesa agli operatori turistici dell'area, per il monitoraggio dell'offerta e per la prenotazione in tempo reale di cui la struttura per l'incoming costituirà il nodo centrale.

Bando Pubblico per la qualificazione dell'offerta turistica.

(agriturismi, imprese agricole già dotate di punti vendita e degustazione, albergatori e ristoratori, che risultano proprietari di aree e terreni oggetto di intervento, o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su dette aree)

Il bando si concretizza nella promozione di interventi specifici nell'ambito dell'attivazione, riqualificazione di servizi al turista, finalizzati al miglioramento e potenziamento dell'offerta turistica. In un contesto territoriale in cui è cresciuta, dal punto di vista quantitativo, l'offerta turistica, che tuttavia evidenzia carenze e disomogeneità dal punto di vista qualitativo, gli interventi proposti devono assumere valore e significato di modello e trasferibile ad altre realtà locali.

Bando pubblico, per strutture abilitate alla formazione professionale, per l'organizzazione e gestione di Corsi di Formazione. Tra i Corsi previsti dal Bando si segnalano in questo settore quelli rivolti in via preferenziale alle aziende agricole coinvolte negli interventi sopra elencati nonché alle aziende aderenti alla *Strada del Vino del Monferrato Astigiano*, gestita dal GAL:

- **“Radici e specificità dell'enogastronomia del Monferrato Astigiano”**, con particolare riferimento agli aziende agrituristiche.
- **“Marketing Aziendale per la Aziende agricole dotate di punti di vendita diretta”**.
- **“I principi e le buone prassi per una efficace ospitalità turistica”**.

Settore comunicazione e promozione

Elaborazione del Piano di Comunicazione. *Intervento immateriale a Regia Diretta.*

Il Piano di Comunicazione elabora un programma dettagliato delle attività che verranno svolte nell'ambito in tale settore.

Tali attività connettono in modo trasversale tutti gli interventi immateriali previsti dal PSL e, di conseguenza, anche gli interventi materiali che ne costituiscono concreta attuazione.

Tutti i progetti esecutivi degli studi-ricerche e degli studi-progetto contengono esplicito riferimento alle attività di comunicazione per la cui attuazione è sempre prevista la realizzazione (per ogni fase operativa) di materiale e di apposita documentazione adatta ad essere inserita nel data base del GAL, la cui predisposizione e gestione sarà uno degli elementi portanti della struttura di comunicazione. Anche quando gli studi contengano al loro interno azioni di informazione-divulgazione (come, ad esempio, nel caso dell'azione 3.2, interventi a)1 e a)2), è prevista comunque la connessione con l'azione 4.1, nell'ambito della quale vengono accolti i risultati finali degli interventi per dare loro una visibilità costante per tutta la durata di Leader +.

Il concetto di visibilità, sia verso il territorio del GAL (visibilità interna) che verso "l'esterno" viene pertanto individuato come obiettivo primario strategico dell'azione 4.1 ed assume il ruolo di filo conduttore per la predisposizione del Piano di Comunicazione.

Progetto dell'iniziativa denominata **"Ritorno alla Fiera"**. *Intervento immateriale a Regia Diretta.*

L'intervento è finalizzato ad elaborare un Progetto Esecutivo per il recupero e la **rivitalizzazione di alcune fiere tradizionali (si prevedono 7-8-Fiere dislocate nelle 8 Comunità Collinari.)**

L'individuazione delle Fiere, cui è dedicata una precisa fase operativa, sarà operata di concerto con le Comunità Collinari e con gli operatori interessati, e seguirà indicativamente i seguenti criteri:

- la Fiera prescelta dovrà essere **rappresentativa** dell'intero territorio di ogni C. C., nel senso che i vari Comuni che la compongono vi si sentiranno partecipi e collaboreranno attivamente al buon esito dell'iniziativa;
- la Fiera **dovrà interessare**, nel suo normale svolgersi, un target più ampio di quello locale (l'analisi del target di riferimento attuale e potenziale fanno parte delle attività previste dal presente intervento): il Progetto conterrà precise indicazioni sulle modalità di coinvolgimento di un pubblico ancora più ampio, sia a livello di informazione che di promozione;
- la Fiera dovrà presentare **caratteristiche** tali da potersi offrire come "oggetto" di recupero e di rivitalizzazione.

Attuazione del Piano di Comunicazione. *Intervento immateriale a Regia Diretta.*

L'intervento è stato suddiviso in quattro tipologie di attività, cui corrispondono quattro Progetti specifici.

1. Attivazione di una struttura per la Comunicazione (rapporti con la Stampa e i Media, rapporti con le Scuole, segreteria, organizzazione convegni, redazione della

- News Letter trimestrale, invito accompagnamento di rappresentanti di riviste specializzate nella promozione dei territori e delle loro tipicità)
2. Realizzazione e distribuzione degli strumenti di Comunicazione
 3. Realizzazione e messa in rete del Sito del GAL BMA
 4. Partecipazione a manifestazioni e Fiere di rilevanza Nazionale



Attuazione del Progetto "Ritorno alla Fiera". *Intervento immateriale a Regia Diretta.*

L'intervento, prevede il "recupero" di **otto Fiere** dotate di rilevanza storica, scelte con l'accordo delle otto U. C.. Esse saranno "seguite" dal GAL per tre anni (2004, 2005, 2006), con l'obiettivo di dar vita a un vero e proprio circuito stabile.

La realizzazione dell'intervento è preceduta da un "test" per verificarne la fattibilità e introdurre eventuali migliorie: per tale funzione è stata scelta la Fiera denominata "Elogio della Bionda" di Villanova d'Asti.

Le otto Fiere sono attualmente le seguenti:

1. COCCONATO "RIVIERA IN FIERA" **25 Aprile**
2. BUTTIGLIERA/CASTELNUOVO D. BOSCO "LE CONTRADE DEL FREISA" **I Maggio**
3. VILAFRANCA D'ASTI "MAIALE D'AUTORE" **Maggio**
4. CALLIANO "L'ASINO VOLA" **Maggio**
5. TIGLIOLE "STELLE IN STALLA" **Agosto**
6. SETTIME "TONDA E GENTILE" **Settembre**
7. VILLANOVA D'ASTI "ELOGIO DELLA BIONDA" **Ottobre**
8. MONCALVO "SUA MAESTA' IL BUE GRASSO" **Dicembre**

Settore formazione

Bando pubblico, per strutture abilitate alla formazione professionale, per l'organizzazione e gestione di Corsi di Formazione.

Le attività formative dovranno pertanto perseguire due **obiettivi**, entrambi mirati alla conoscenza e alla valorizzazione delle risorse del territorio del GAL:

- **Affrontare e supplire specifiche carenze** rilevate nel corso delle azioni di sensibilizzazione e di concertazione attivate per l'elaborazione del PSL e della realizzazione degli studi progetto previsti dallo stesso PSL in tutti i settori strategici:
 - carenza di metodo per la individuazione e la conoscenza delle risorse e conseguente carenza di conoscenza delle risorse stesse;
 - carenza di un metodo omogeneo, valido su scala territoriale per affrontare i problemi relativi alla valorizzazione (intesa come recupero, come gestione integrata, come promozione ed infine come marketing territoriale) delle risorse
 - carenza di una "cultura dell'ospitalità" capace di interpretare in modo corretto ed efficace le esigenze emergenti da quello sviluppo turistico integrato e sostenibile che è ormai da tutti (istituzioni, produttori, operatori in ogni settore) accolto come settore strategico per la rivitalizzazione dell'Area.
- **Utilizzare in modo efficace e concreto le indicazioni e le informazioni** emerse nell'ambito della realizzazione degli Studi-Progetti elaborati in ogni settore del PSL nella sua prima fase di attuazione.

I Corsi previsti sono i seguenti

- **"Rispetto e riqualificazione del paesaggio"**, con particolare riferimento al paesaggio agrario.
- **"Radici e specificità dell'enogastronomia del Monferrato Astigiano"**, con particolare riferimento agli aziende agrituristiche.
- **"Marketing Aziendale per la Aziende agricole dotate di punti di vendita diretta"**.
- **"Il recupero dei Nuclei Storici"**.
- **"Il marketing per l'artigianato tradizionale"**.
- **"I principi e le buone prassi per una efficace ospitalità turistica"**.
- **"Lingua inglese per operatori turistici"**